

## Pisellino che rotolava



C'era una volta un pisellino che voleva diventare quadrato. Era stanco di essere rotondo come una palla perché abitava in un paese di montagna dove tutte le strade andavano solo in discesa. E così Pisellino, ogni volta che usciva di casa, rotolava, scivolava e ruzzolava anche se indossava sempre delle scarpe da tennis con la suola di gomma.

"La mia vita va solo in discesa!" gridava seconsolato. "E poi nessuno mi aiuta mai a fare la salita per tornare a casa."

In effetti la discesa era brevissima perché, rotolando, arrivava a valle in un secondo, ma la risalita era davvero dura.

Perché la mamma mi ha fatto tondo? pensava Pisellino. Beati quelli che sono quadrati dalla nascita, sanno stare ben piantati al suolo, con i piedi per terra e non rischiamo mai di scivolare in basso!

Un bel giorno Pisellino rotolò così tanto che andò a finire in un paese lontano, davvero lontano. In quel paese lontano c'era un castello e nel castello abitava una principessa soprannominata Principessa del pisello. Si chiamava così perché si accorgeva di un pisello anche se era stato nascosto sotto sette materassi.

Pisellino non vide di meglio che andare a nascondersi sotto uno dei sette materassi su cui ogni notte dormiva la Principessa del

pisello. Fu così che quando la Principessa si coricò, il suo dolce peso schiacciò il discolo Pisellino che in un attimo diventò quadrato. A questo punto decise di ritornare al suo paesino di montagna e con gran stupore si accorse che il paesino non era più in montagna, si era trasferito al mare. Che sfortuna! pensò il pisello. Proprio ora che sono quadrato sono finito al mare dove solo chi è rotondo sa nuotare! Fu così che quando fece il primo bagno quasi quasi rischiò di annegare. I suoi amici pisellini invece galleggiavano benissimo e nuotavano benissimo. La fiaba insegna: Non voler essere diverso da come ti ha fatto mamma natura, altrimenti la vita potrebbe trasformarsi in una vera sciagura, è bello essere come si è!